

*(I lavori proseguono alle ore 14.07 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1181 presentata da Valle, inerente a "Sede Unica della Regione: 10 ottobre 2022, sarà la volta buona?"**

**PRESIDENTE**

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1181.  
La parola al Consigliere Valle per l'illustrazione.

**VALLE Daniele**

Grazie, Presidente.

Non ripercorro tutto l'iter di questo cantiere infinito, perché lo conosciamo e non è l'oggetto dell'interrogazione di oggi, e quindi lo do per assunto. A noi oggi interessa approfondire il tema dell'agibilità del grattacielo e, in particolare, del conseguente futuro trasloco. Nell'ultima perizia suppletiva si immaginava un trasferimento nell'estate del 2022 - evidentemente non ce l'abbiamo fatta, ma arriveremo successivamente - e si immaginava di presentare la richiesta di agibilità in Comune entro il 10 ottobre. Da questo documento poteva poi conseguire un progressivo spostamento dei lavoratori, alcuni dei quali, in particolare quelli che sovrintendono allo spostamento, sarebbero già da subito operativi presso la sede unica.

La nostra interrogazione di oggi è finalizzata a conoscere innanzitutto se questa pratica di agibilità verrà davvero presentata il 10 ottobre e se poi tutto il grattacielo verrà messo a disposizione per il trasferimento o se solo parte di esso e dobbiamo attendere altri passaggi per la progressiva messa a disposizione dei locali del grattacielo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo il collega Valle per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Andrea Tronzano, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

**TRONZANO Andrea, Assessore al patrimonio**

Grazie, Presidente. Ringrazio il Consigliere Valle per questa richiesta, che ci permette anche di mettere i puntini sulle "i" su alcune cose che possono essere utili sia ai Consiglieri sia ai cittadini.

Innanzitutto, partiamo dal 29 luglio 2022, che è una data, a mio giudizio, storica ed importante, perché il direttore dei lavori, in quella data, ha dichiarato la fine dei lavori di costruzione del palazzo, naturalmente a meno di lavorazioni non inficianti l'uso del grattacielo, per le quali sono stati concessi ulteriori 60 giorni, come prevede il Codice degli appalti, con scadenza il 27 settembre, e a meno del corpo di fabbrica cosiddetto "ex asilo", di cui, per questioni amministrative legate - anche queste - al fallimento della prima ATI di imprese, la

realizzazione della chiusura vetrata della facciata di forma curvilinea è stata affidata ad una terza impresa.

Questo è molto importante: il 29 luglio 2022 fine lavori. Naturalmente, i lavori che ho appena detto non costituiscono ostacolo all'allestimento della torre, degli spazi interrati, del centro servizi e dei parcheggi.

Seconda cosa: si premette - andiamo all'inizio della risposta - innanzitutto che da disposizioni di servizio del 18 gennaio 2022, il responsabile del procedimento, che è l'ingegner Anna Maria Facipieri - che ringrazio pubblicamente insieme al dottor Smania, direttore dei lavori, per quello che hanno fatto insieme ai loro collaboratori che è veramente meritorio e direi fantastico, usando una parola forse desueta in queste sede - ha fissato quale data di presentazione della pratica SCIA antincendio il 14 ottobre 2022.

Quindi, il 14 ottobre 2022, come recitava l'interrogazione del Consigliere Valle, ci sarà la presentazione della pratica SCIA antincendio, che significa, unitamente al collaudo statico dell'opera e ai collaudi funzionali degli impianti, la prodromicità alla pratica di agibilità. Quindi, la SCIA è prodromica all'agibilità.

Attualmente sono in corso le attività per la predisposizione della pratica SCIA che per l'opera in questione è complessa, comportando la raccolta di una mole considerevole di documenti inerenti alle strutture e le certificazioni degli impianti installati. Dico il perché sono una mole di documenti. La raccolta non è semplice, soprattutto della documentazione relativa al primo periodo dei lavori. Com'è noto, la costruzione del palazzo ha avuto due momenti: il primo dell'avvio dei lavori dal novembre 2011 all'ottobre 2015, data della messa in liquidazione coatta dell'ATI Coopsette; il secondo con la ripresa dei lavori nel giugno 2017, con la firma dell'atto integrativo tra Regioni e ATI subentrante con mandataria CMB.

Questa raccolta di documenti non è mai stata consegnata da Coopsette e quindi la nuova direzione lavori, costituita da SCR, ha dovuto, tra le altre cose, provvedere ad una faticosa attività di ricostruzione.

Il 29 luglio è successo quello che ho detto in premessa: in sostanza, il progetto Fuksas e relative varianti è allo stadio del fine lavori, intendendo con questo termine la conclusione dei lavori contrattuali e l'avvio della fase di chiusura contabile con definizione delle partite creditorie vantate dalla Regione, nonché l'avvio della fase relativa all'allestimento degli spazi, allestimento che non era possibile effettuare prima che CMB terminasse i lavori di sua spettanza per l'interferenza che si sarebbe venuta a creare.

Contestualmente, sono in corso di attuazione gli interventi in capo al Settore informatica, che dovrà rendere gli spazi di lavoro effettivamente operativi. Si stanno, inoltre, definendo gli aspetti logistici per l'arrivo degli arredi e delle forniture che non poteva avere luogo prima della fine dei lavori di costruzione del palazzo, causa interferenze con i lavori della torre.

Sono in corso le attività volte all'adesione della convenzione CONSIP relativa all'appalto di facility e cosiddetti grandi immobili. È stato predisposto il provvedimento per affidare a SCR l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di ristorazione; è in corso la progettazione del sistema di automazione ingressi/uscite e di pagamento, al fine di affidare in concessione la gestione del parcheggio interrato da parte di un gestore specializzato.

Occorre precisare che, data la complessità dell'opera, possono ancora emergere criticità che potranno richiedere aggiustamenti che, naturalmente, si cercherà di gestire.

Infine, si evidenzia che i contenziosi in corso con ATI e i procedimenti giudiziari che, occorre precisare, si riferiscono alla prima fase dell'appalto (quello con mandataria COOP7), pur distogliendo energie e tempo alle attività operative della direzione, per le azioni tecniche da predisporre a supporto all'Avvocatura regionale non hanno fatto venir meno il dovere dell'ATI di imprese costruttrici all'esecuzione delle prestazioni previste dal contratto, dagli ordini di servizio della direzione e dalle varianti approvate; quindi, si può dire che non costituiscono pregiudizio per l'utilizzo del complesso regionale.

**PRESIDENTE**

Grazie.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 14.35 il Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta riprende alle ore 14.48)*